



*Uniti nella fedeltà
e nella diversità*

COORDINAMENTO MONARCHICO ITALIANO

IL PORTAVOCE

Comunicato stampa

12 ottobre 2009

Il CMI per l'afasia

Il CMI parteciperà, il 17 ottobre, alla II *Giornata Nazionale sull'Afasia* per promuovere la conoscenza di questo disturbo, diffuso ma spesso non conosciuto, perché spesso le persone affette da Afasia, che non possono più interagire con i propri cari o con l'ambiente sociale e lavorativo, "scompaiono".

L'afasia rende difficile, se non impossibile, utilizzare normalmente il linguaggio nelle attività comunicative di tutti i giorni come fare una chiacchierata con un amico, scrivere una cartolina o leggere il giornale. Le persone afasiche soffrono di disturbi del linguaggio causati da lesioni cerebrali, quali trombosi, emorragie, traumi cranici, tumori o encefaliti. In Italia A.IT.A stima vi siano circa 150.000 soggetti afasici e che si verifichino circa 20.000 nuovi casi di afasia all'anno.

La persona afasica ha bisogno di un supporto complesso, che non è solo medico e che deve venire da coloro che hanno con lei un rapporto professionale (medici, neuropsicologi, logopedisti, assistenti sociali), dalle persone che fanno parte del suo ambiente (familiari, amici, colleghi) o che a lei si dedicano come volontari.



Eugenio Armando Dondero